

Regione Campania - Settore Assistenza Sociale, Centro Direzionale, Is. A/6 – Napoli - **Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi di cui all'art. 81 della L. 388/00 per l'apertura di nuove strutture residenziali per il "Dopo di Noi"**.

1) FINALITA'

La Regione Campania riconosce, valorizza e sostiene gli interventi in favore delle persone con disabilità gravi (art. 3, c. 3, L. 104/92) prive del sostegno familiare. A tale scopo il presente avviso pubblico promuove economicamente progetti di apertura, sul territorio regionale, di nuove strutture residenziali che fungano quale rete di sostegno e protezione sociale ("Dopo di noi").

L'ammontare complessivo dello stanziamento, pari a € 2.316.404,17 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 – cap. 7870 – Spese correnti (Vincolate) del Bilancio gestionale 2007 della Regione Campania, è finalizzato alla concessione di contributi per sostenere progetti presentati da organismi del Terzo settore, singoli o associati, da realizzare anche in collaborazione con Enti pubblici (Enti Locali, ASL, Ambiti Territoriali, ecc.).

Obiettivo del avviso pubblico è quello di costruire una delle modalità di presa in carico delle persone con disabilità grave dopo la perdita del sostegno familiare. E' auspicabile che tale intervento si raccordi con tutte le altre possibili forme di tutela già presenti sul territorio e trovi forme di connessione coerenti con la programmazione locale delle politiche sociali attraverso la sottoscrizione di accordi di partenariato con gli Ambiti Territoriali in funzione della sostenibilità, nel tempo, delle proposte progettuali.

La Regione Campania, per il presente avviso pubblico, favorisce particolarmente quelle proposte che prevedano l'utilizzo di immobili di proprietà pubblica e/o appartenenti alla categoria dei beni confiscati alla criminalità organizzata (L. 109/96 e L.R. 23/03) ovvero messi a disposizione dal soggetto proponente, anche al fine di evitare la concentrazione dei finanziamenti su pochi progetti ed allargare, così, le possibilità di offerta di strutture per il "Dopo di noi".

Un ulteriore finalità è quella, inoltre, di potenziare ed implementare una rete tra i molteplici attori operanti nel settore della disabilità – siano essi soggetti del Terzo settore che Enti Pubblici - favorendone l'integrazione su azioni comuni.

Tutto ciò premesso, il presente avviso pubblico disciplina le modalità di presentazione ed approvazione di progetti per la concessione di contributi per la realizzazione, sul territorio regionale campano, di nuove strutture residenziali per la presa in carico della persona con disabilità grave (art. 3, c. 3, L. 104/92) dopo la perdita del sostegno familiare ("Dopo di noi").

2) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per la concessione del contributo i rappresentanti legali di organizzazioni del Terzo Settore, previsti dell'art 1 comma 5 della L. 328/00 ovvero:

- organismi non lucrativi di utilità sociale;
- organismi della cooperazione sociale;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni ed enti di promozione sociale;
- fondazioni;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati

per i quali risultino, tra le finalità statutarie, interventi di assistenza alle persone in situazione di handicap grave, che abbiano una sede permanente nel territorio regionale e che, infine, abbiano maturato una diretta e comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone con handicap grave, attraverso le attività svolte nell'ultimo triennio

E' altresì possibile la presentazione di proposte progettuali da parte di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), costituite attraverso un protocollo d'intesa da allegare al progetto, tra soggetti, come in precedenza specificati, ai quali possono aggiungersi anche uno o più soggetti pubblici. Il capofila dell'ATS deve essere individuato in uno degli organismi del Terzo settore.

In sede di presentazione della domanda l'organizzazione richiedente dovrà pertanto dichiarare:

- a) di avere incluso, tra le proprie finalità statutarie, gli interventi di assistenza alle persone in situazione di handicap grave;
- b) di avere una sede permanente sul territorio della regione Campania da almeno tre anni;
- c) di aver maturato una diretta e comprovata esperienza nel settore dell'assistenza alle persone in situazione di handicap grave, attraverso le attività svolte nell'ultimo triennio.

L'organizzazione dovrà altresì indicare un coordinatore responsabile della struttura con esperienza nella gestione di strutture socio-assistenziali e presentare un curriculum relativo alle attività assistenziali, di tutela, di sostegno psicologico ed educativo svolte nei confronti di soggetti con handicap grave, redatto secondo le indicazioni contenute nel modello A.

3) PROGETTI FINANZIABILI

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano l'apertura di nuove strutture residenziali, di piccole dimensioni ed a carattere familiare, rientranti nella tipologia "Gruppo-appartamento" disciplinata dal Regolamento regionale n. 6/06, Allegato A- categoria "Servizi per adulti diversamente abili" pubblicato sul B.U.R.C. n. 1 del 02/01/07, destinate al mantenimento ed all'assistenza di persone in situazione di handicap grave e prive del sostegno familiare, coerenti con la programmazione locale degli interventi e dei servizi sociali e che abbiano i requisiti di cui al successivo punto 7.

Sono voci di spesa ammissibili al contributo:

1. l'acquisto, la ristrutturazione, la locazione di immobili necessari per l'apertura delle suddette strutture che vanno localizzate in contesti territoriali tali da consentirne l'integrazione con la rete dei servizi sociali, formativi, di inserimento o avvio lavorativi, scolastici ecc. del territorio;
2. l'acquisto e la messa in opera degli impianti e delle attrezzature, compreso l'arredamento necessario per il funzionamento delle strutture di accoglienza; tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti con handicap grave;
3. l'avvio e la prosecuzione, per un anno dall'apertura del servizio, delle attività assistenziali, di tutela e di sostegno da realizzare nelle strutture di accoglienza.

In caso di acquisto o ristrutturazione, l'assegnazione del contributo è subordinata ad un vincolo di destinazione d'uso ventennale.

5) ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

Il contributo regionale non può essere superiore a € 350.000 per progetto. La proposta progettuale deve prevedere una compartecipazione finanziaria dell'organismo richiedente pari ad almeno il 10% del costo totale.

E' possibile coprire il rimanente costo progettuale facendo ricorso ad ulteriori finanziamenti, pubblici o privati, di cui dovranno essere obbligatoriamente indicati in dettaglio l'importo e le fonti.

6) COSTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Le spese ammissibili al contributo di cui al precedente articolo 4, possono articolarsi in una o più delle seguenti tipologie, finanziate entro i massimali indicati:

- 1) per l'acquisto dell'immobile, il contributo regionale è al massimo del 50%;
- 2) per la ristrutturazione, il contributo regionale è al massimo del 60% del preventivo dei lavori risultanti dal dettaglio del progetto presentato;
- 3) per la locazione di immobili, il contributo regionale è al massimo del 70% dei canoni dovuti per i primi 4 anni di attività come risultanti dal contratto di locazione (4+4) da allegare alla documentazione del progetto;
- 4) per l'acquisto, la messa in opera degli impianti e delle attrezzature, compreso l'arredamento, necessari per il funzionamento delle strutture, il contributo regionale è al massimo dell'80%;
- 5) per l'avvio e la prosecuzione, per un anno dall'apertura del servizio, delle attività socio-assistenziali, di tutela e di sostegno, il contributo regionale è al massimo del 90%;

PROSPETTO DEI COSTI AMMESSIBILI A CONTRIBUTO	
Voci di costo	Percentuale massima riconosciuta
Acquisto	50%
Ristrutturazione	60%
Locazione	70%
Acquisto beni strumentali	80%
Gestione	90%

7) REQUISITI DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Sono ammissibili a contributo i progetti finalizzati all'apertura di nuove strutture residenziali, destinate ad accogliere piccoli gruppi di massimo sette (7) persone, caratterizzate da dimensioni ridotte, tali da assicurare l'inserimento e l'accoglienza delle persone in situazione di handicap grave in un contesto di tipo familiare.

Ai fini del presente avviso pubblico le strutture da realizzare rientrano nella tipologia "gruppo-appartamento" di cui al Regolamento regionale n. 6 del 18/12/2006 pubblicato sul B.U.R.C. n. 1 del 02/01/07 che ne disciplina i requisiti strutturali, ambientali, organizzativi e funzionali minimi. Tali strutture non possono comunque avere requisiti inferiori a quelli previsti dalla normativa statale e regionale e dai regolamenti locali per le strutture residenziali destinate all'assistenza di soggetti con handicap grave.

Nel limite dei sette (7) posti letto, l'ente gestore può scegliere di destinare un massimo di due posti dedicati a specifici interventi di Pronta Accoglienza e Accoglienza Programmata.

La Pronta Accoglienza è una tipologia di offerta – della durata massima di 2 mesi – che assicura la tempestiva accoglienza della persona con disabilità, al verificarsi di situazioni di emergenza, dovute alla momentanea impossibilità di assistenza da parte dei familiari o di altre strutture di servizio.

L'Accoglienza Programmata è una tipologia di offerta che dà la possibilità alla persona con disabilità e alla sua famiglia di programmare uno o più periodi di accoglienza temporanea, per un periodo non superiore a 2 mesi cumulativi annui, nel gruppo-appartamento, garantendo così un periodo di sollievo alle famiglie con elevati carichi assistenziali e un percorso di acquisizione di autonomia alla persona con disabilità.

8) PARTENARIATO CON GLI AMBITI TERRITORIALI

I progetti devono essere coerenti con la nuova programmazione sociale triennale come da DGR n. 1403 del 27/07/2007 pubblicata sul BURC speciale del 24/08/2007. A tal fine si auspica la sottoscrizione di accordi di partenariato con uno o più Ambiti, prossimi alla struttura, finalizzati alla sostenibilità economica e gestionale della struttura stessa, nonché all'inserimento delle persone accolte nella rete dei servizi di Ambito.

9) CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DA AMMETTERE A CONTRIBUTO

Fermo restando il rispetto dei requisiti previsti, la valutazione dei progetti da ammettere a contributo sarà effettuata tenendo conto della rispondenza agli indicatori di seguito specificati che costituiscono una integrazione o una ulteriore precisazione di quelli indicati nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 470/2001.

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania si avvarrà di un'apposita Commissione per la valutazione dei progetti e l'ammissione al contributo,

Il punteggio massimo che ogni progetto potrà ricevere è pari a 180. La Regione Campania provvederà a stilare una graduatoria dei progetti pervenuti, erogando i contributi fino ad esaurimento dello stanziamento previsto. Non saranno comunque approvati i progetti che non avranno raggiunto almeno 100 punti.

1. Struttura utilizzata: max 55 punti

- Utilizzo di un immobile confiscato alla criminalità organizzata (ai sensi della Legge 109/96 e Legge Regionale 23/03) ovvero di un immobile di proprietà pubblica/privata ovvero messo a disposizione dal soggetto proponente: punteggio 20
- Qualità strutturale ed adeguatezza tecnica dell'immobile utilizzato: punteggio da 1 a 10

- Caratteristiche di comfort della struttura (ampiezza degli spazi comuni da destinare ad attività di laboratorio e di socializzazione, spazi all'aperto, stanze singole per utenti, strumenti e sistemi tecnologici per rendere la struttura "domotica", attrezzature per il benessere e la sicurezza, ecc.): punteggio da 1 a 15
- Prossimità e fruibilità della rete di trasporto pubblico, di servizi sociali e sanitari; di strutture commerciali, pubbliche, di intrattenimento, ecc.: punteggio da 1 a 10

2. Organizzazione delle attività e gestione: max 55 punti

- Organizzazione delle attività assistenziali, di tutela, di sostegno psicologico ed educativo: punteggio da 1 a 15
- Risorse umane e professionali impiegate nel progetto: punteggio da 1 a 15
- Predisposizione del progetto individualizzato di cui all'art. 14 della L. 328/2000 in collegamento con la rete dei servizi sociali: punteggio da 1 a 10
- Modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del livello di soddisfazione degli utenti: punteggio da 1 a 5
- Destinazione di posti letto per servizi di Pronto accoglienza e Accoglienza Programmata: punteggio 5
- Coinvolgimento delle persone con disabilità e/o delle loro famiglie nelle attività dell'organismo proponente: punteggio da 1 a 5

3. Rete territoriale e collegamento con altre realtà sociali, lavorative e formative: max 35 punti

- Necessità della struttura in relazione al bisogno del territorio di riferimento tenuto conto dell'offerta dei servizi relativi al "Dopo di noi": punteggio da 1 a 15
- Stipula di uno o più accordi di partenariato con enti pubblici e/o privati a favore della sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto: punteggio da 1 a 10
- Impegno di uno o più Ambiti Territoriali finalizzato all'inserimento della struttura tra le infrastrutture costituenti l'offerta dei servizi sociali territoriali previsti dalla nuova programmazione triennale come da DGR n. 1403/07: punteggio da 1 a 5
- Accordi di collaborazione, coerenti con la proposta progettuale, stipulati con altri servizi sociali di base, strutture sanitarie, scolastiche e formative e con altre iniziative, servizi e strutture già esistenti nel territorio (valutata in base a protocolli di intesa, dichiarazioni di collaborazioni, ecc.): punteggio da 1 a 5

4. Piano finanziario e compartecipazione: max 35 punti

- Chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto alle finalità e agli obiettivi del progetto: punteggio da 0 a 10
- Cofinanziamento del progetto da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati: punteggio da 0 a 15
- Piano di consolidamento/sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto: punteggio da 1 a 10

10) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I progetti selezionati ed ammessi a contributo saranno approvati con successivo provvedimento.

L'erogazione dei contributi avverrà secondo le modalità stabilite nel "Disciplinare per l'erogazione dei contributi ex L. n. 388/00 e D.M. n. 470/01" allegato al presente avviso pubblico, che ne costituisce parte integrante.

Le attività ammesse a finanziamento devono essere ultimate entro e non oltre due anni dall'erogazione del contributo.

11) VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania attuerà un sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, richiedendo agli organismi beneficiari del contributo la valutazione in itinere ed ex post delle attività e servizi realizzati.

12) MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al contributo regionale dovranno essere compilate secondo lo schema di cui al Modello A del presente avviso pubblico. Esse, inoltre, dovranno essere accompagnate da:

- 1) scheda progettuale redatta secondo le indicazioni contenute nel Modello B;
- 2) documentazione attestante la disponibilità dell'immobile (bene confiscato, acquisto, comodato d'uso, ecc.);
- 3) pianta della struttura;
- 4) in caso di ristrutturazione, progetto esecutivo e computo metrico;
- 5) dotazione impiantistica e strumentale;
- 6) protocollo d'intesa in caso di presentazione da parte di una ATS;
- 7) eventuale accordo di partenariato con Ambito/i e/o accordi di collaborazione con servizi e strutture territoriali;
- 8) eventuali documenti attestanti il cofinanziamento del progetto da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati;
- 9) fotocopia di un valido documento di identità del legale rappresentante dell'organizzazione proponente o, in caso di ATS, dei sottoscrittori dell'accordo.

Alla documentazione sopraelencata dovrà essere allegata una copia in formato digitale (su CD-ROM o Floppy Disk) dei Modelli A e B.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa e sigillata recante la dicitura **"Avviso pubblico per la presentazione di domande inerenti la concessione e l'erogazione di contributi di cui all'art. 81 della L. 388/00 per l'apertura di nuove strutture residenziali per il "Dopo di Noi"** nonché l'apposizione della frase **"NON APRIRE"**, ben evidenziata sul plico. Le domande potranno essere inoltrate:

- a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a: Regione Campania, Settore Assistenza Sociale – C.D.N. isola A6 – 80143
- a mezzo consegna a mano i giorni martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso il Settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale della Campania, Centro direzionale di Napoli – isola A6, 6° piano, stanza n. 8

In entrambi i casi, le domande, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 del 90° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC)**.

I dati personali o aziendali acquisiti a seguito della presentazione delle domande verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/03.

10) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

E' responsabile del procedimento la dott.ssa Flora Savastano, Dirigente del Servizio Sesto del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali – Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano – CAP 80143 Napoli – Tel 081.796.66.16/27 – Fax 081.796.66.66 – e mail flora.savastano@maildip.regione.campania.it.

Il presente avviso, compresi gli allegati, può essere richiesto al responsabile del procedimento ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, disponibile anche sul portale regionale all'indirizzo www.regione.campania.it sezione BURC.